

**VERBALE N.1/2021 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AUTOMOBILE CLUB SIENA DEL GIORNO 2 APRILE 2021 .**

Addì 2 aprile 2021 alle ore 12,00 presso la sede dell'Automobile Club Siena, come convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica delibera presidenziale n. 1/21 - Approvazione Piano Triennale di prevenzione della Corruzione dell'Automobile Club Siena;
4. Bilancio d'esercizio 2020 e relativi allegati;
5. Esame bilancio società controllata;
6. Contratti delegazioni;
7. Regolamento elettorale Automobile Club Siena
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti presso la sede sociale :

Dott. Lanfranco Marsili Presidente

Dott. Riccardo Sansoni Segretario

Rag. Alvaro Porcari Presidente del Collegio dei revisori dei conti.

Assicurano loro presenza tramite collegamento in videoconferenza, come previsto dall'avviso di convocazione e previa individuazione dei partecipanti in ciascun punto di collegamento ed assicurando a ciascuno di essi la possibilità di intervenire ed esprimere oralmente il proprio avviso, trasmettendo anche eventuale documentazione ed assicurando, comunque, la contestualità dell'esame e della deliberazione, il Vice Presidente Gabriele Gragnoli, i consiglieri Fabio Bizzarri e Alessandro Grifoni.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

Il Consiglio Direttivo, a seguito di lettura approva il verbale della seduta del 16 dicembre 2020.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente comunica ai Consiglieri le date dell'Assemblea che si terrà il giorno 29 aprile p. v., alle ore 8,30, in prima convocazione, presso la sede sociale ed il 30 aprile alle ore 9,30, in seconda convocazione, presso l'Auditorium Santo Stefano la Lizza n. 1 in Siena.

3. RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE N. 1/21 - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AUTOMOBILE CLUB SIENA.

Il Presidente dà lettura alla deliberazione presidenziale n. 1 del 31 marzo 2021 relativa all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Automobile Club Siena 2021/2023, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente. Il Consiglio, a seguito di lettura, dopo breve dibattito ed i necessari approfondimenti

ratifica

la deliberazione presidenziale n. 1/2021 del 31 marzo 2021.

4. BILANCIO D'ESERCIZIO 2020 E RELATIVI ALLEGATI.

Il Presidente sottopone ai componenti del Consiglio ed al Collegio dei Revisori, la bozza di bilancio d'esercizio dell'anno 2020, precisando che gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità a quelli inviati dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Italia con la circolare n. 3526 del 16/06/2020, che ha provveduto

ad aggiornare gli schemi di stato patrimoniale e conto economico in base alle disposizioni del codice civile (artt. 2424 e 24259) ed ai principi contabili nazionali (OIC 12) nonché ad uniformare lo schema di rendiconto finanziario (art. 2425-ter c.c) a quello suggerito dal principio contabile OIC 10.

In particolare, il rendiconto finanziario assume la caratteristica di documento obbligatorio del bilancio di esercizio al pari di stato patrimoniale e conto economico. Il nuovo schema, recependo quanto suggerito dall'OIC 10, ha una struttura di tipo scalare.

Pertanto i nuovi schemi vanno a sostituire i precedenti, contenuti nel vigente Regolamento di Contabilità che ha determinato il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico-patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia. A questo punto il Presidente dà lettura della Relazione, nella quale sono trattate approfonditamente le singole poste di bilancio e messi a raffronto i risultati sia con il Budget 2020 che con il Bilancio 2019.

Queste le risultanze in sintesi

risultato economico = €	39.061
totale attività = €	1.412.505
totale passività = €	397.311
patrimonio netto = €	1.015.194

L'esercizio 2020 si chiude quindi con un risultato positivo di esercizio pari ad € 39.061.

La compagine associativa al 31 dicembre 2020 è di n. 6.476 soci.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state poste in essere variazioni al budget economico.

Il Consiglio Direttivo, esaminato il Bilancio di esercizio, la Relazione del Presidente, la Nota integrativa, il Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema contenuto nella circolare di ACI n. 3526 del 16/06/2020, gli allegati previsti dalla L. 89/2014 - Relazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini, Tempo medio dei pagamenti effettuati – e gli ulteriori prospetti allegati – Conto consuntivo in termini di cassa entrate/uscite, Rapporto sui risultati, Conto economico riclassificato - secondo le indicazioni contenute nella circolare ACI-DAF n. 3306/2015, così come previsto dal DM del MEF del 27/03/2013:

all'unanimità delibera di approvare

il bilancio di esercizio 2020, redatto sui nuovi schemi di cui alla richiamata lettera circolare di ACI – Ufficio Amministrazione Bilancio prot. n. 3526/20 del 16 giugno 2020, con gli annessi documenti ed allegati sopra citati, così come predisposto e depositato agli atti dell'Ente e propone di destinare il risultato economico integralmente ad incremento del Patrimonio Netto, conformemente al Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa approvato dal Consiglio in data 30 ottobre 2020.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del suddetto Regolamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio, in applicazione

delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti saranno destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

L'approvazione di quanto deliberato sarà sottoposto all'assemblea dei soci, che verrà convocata con delibera presidenziale, nelle date già comunicate dal Presidente.

Ad approvazione avvenuta il consigliere Grifoni chiede la parola per esprimere alcune osservazioni sull'attività dell'Automobile Club come di seguito riportato.

Il consigliere osserva che di anno in anno si registra la diminuzione della compagine sociale, un eccezionale contenimento dei costi ed un conto corrente dotato di cospicua liquidità, a fronte, tuttavia, di una riscontrata scarsa progettualità nella implementazione delle attività dell'Automobile Club.

Pertanto, il consigliere chiede che venga effettuata un'apposita riunione di consiglio, finalizzata a mettere in campo suggerimenti per elaborare un piano di sviluppo associativo, ponendo in atto iniziative da svolgere, ad esempio in ambito dello sport automobilistico, intercettando gli interessi degli appassionati delle auto d'epoca.

Quindi propone di convocare a breve una riunione, possibilmente in presenza, per vagliare eventuali proposte e iniziative da realizzare, coerenti con i documenti di programmazione approvati e gli indirizzi strategici della federazione.

Il consigliere conclude il proprio intervento sottolineando che lo stesso non vuole avere carattere di critica ma porsi come occasione per attivare una fase di riflessione e di confronto tra i componenti dell'organo.

Il consigliere Bizzarri concorda, confermando la propria disponibilità a farsi da portavoce, se necessario, presso il mondo dello sport automobilistico, dove, dati i suoi trascorsi di pilota, ha ancora molte relazioni.

Il Presidente prende atto della richiesta del consigliere Grifoni ed assicura che, appena l'emergenza sanitaria in atto lo consentirà, verrà convocato un consiglio in presenza nel quale saranno discusse e valutate le proposte espresse dai consiglieri.

5.ESAME BILANCIO SOCIETA' CONTROLLATA

In ossequio ai principi del controllo analogo ed al vigente Regolamento di Governance si sottopone all'esame del Consiglio Direttivo il bilancio della *società in house*, approvato dal CdA il 31 marzo u.s., che anche quest'anno, fa rilevare un andamento positivo, chiudendosi con un utile di € 159,00.

Il Rag. Minetti, in qualità di revisore unico, ha presenziato alla riunione e ha espresso verbalmente un giudizio favorevole.

Appurato che nessuno dei presenti ha osservazioni da fare, il Consiglio Direttivo prende atto della regolare predisposizione del Bilancio di esercizio della società Aci Siena Servizi srl e si allinea al parere del Revisore unico. Il Presidente del collegio dei revisori dell'ente, presente alla riunione di consiglio, non ha osservazioni da fare.

6. RINNOVO CONTRATTI DELEGAZIONI.

Il Presidente comunica al Consiglio che sono venuti a scadenza i contratti di affiliazione commerciale di alcune delegazioni della rete dell'Automobile Club Siena tra cui quelle di Sinalunga, Abbadia San Salvatore, Poggibonsi, San Quirico d'Orcia. Si è reso necessario,

pertanto, procedere al rinnovo degli stessi, onde garantire la continuità nel presidio del vasto territorio provinciale.

Quindi, sulla scorta della prassi amministrativa consolidata e conformemente alle modalità operative seguite dagli AA.CC. del comparto:

- considerato che l'Automobile Club Siena è autorizzato all'utilizzo del marchio ACI, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento Interno della Federazione ACI e dall'art. 5 comma 1 del Regolamento d'Uso del Marchio ACI, approvato dal Consiglio Generale in data 27.10.2004;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art.6 comma 1 del Regolamento d'uso del Marchio ACI, l'AC può concedere in licenza a titolo oneroso l'uso del marchio alle Delegazioni del territorio di competenza con atto scritto e che, in particolare, la licenza d'uso del marchio dovrà uniformarsi ai principi fissati al comma 2 dell'art.6 del citato Regolamento;

- considerato che l'Automobile Club ha un fondamentale interesse ad una sempre maggiore diffusione tra gli automobilisti del marchio ACI, nonché dei servizi e prodotti da esso contraddistinti;

- considerato che la diffusione dei prodotti e servizi può essere svolta anche indirettamente, ai sensi degli artt. 4 e 36 dello Statuto dell'ACI e della Legge 8 agosto 1991 n.264 e successive modificazioni e integrazioni;

- considerato che interesse basilare dell'Automobile Club nel rapporto con le sue Delegazioni è l'associazionismo;

- considerato che la concessione dell'uso del marchio ACI, nella forma dell'affiliazione commerciale ai sensi della L.129 del 2004, non rappresenta né un appalto, né una concessione di servizi, in quanto

l'attività espletata dalla Delegazione non è soggetta a privativa pubblicitaria, rappresentando attività espletata in regime di libero mercato in concorrenza con altre agenzie operanti sul territorio;

- ritenuto pertanto che il contratto di affiliazione commerciale sia non soltanto escluso dal Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.lgs. 50 del 2016, ma persino estraneo, nell'accezione fatta propria dalla giurisprudenza amministrativa;

- considerato che il Regolamento d'Uso del Marchio ACI, con relative modalità e condizioni, è pubblicato con continuità sul sito dell'Automobile Club d'Italia, con possibilità per chiunque di prenderne visione e formulare la prevista richiesta d'uso;

- considerato che i legali rappresentanti delle Delegazioni sotto elencate, i cui contratti di affiliazione commerciale sono in scadenza , hanno manifestato la volontà di continuare ad operare all'interno della rete dell'Automobile Club Siena, sfruttando il marchio per l'erogazione e commercializzazione dei servizi / prodotti offerti presso le rispettive sedi di: San Quirico, Poggibonsi, Sinalunga , Abbadia San Salvatore;

- considerato che le suddette imprese possiedono i requisiti di legge e l'autorizzazione amministrativa per l'esercizio commerciale, nonché sono soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica ai sensi della Legge 8 agosto 1991 n. 264 e successive modifiche ed integrazioni e, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dichiarano di impegnarsi all'integrale rispetto di tale normativa;

- tenuto conto che le suddette imprese gestiscono da anni con continuità e serietà le rispettive Delegazioni, adempiendo con puntualità

alle proprie obbligazioni nei confronti dell'Automobile Club, con una sana e corretta gestione dei rapporti con l'utenza;

- ritenuto di non poter prescindere da tali considerazioni nell'affidamento d'uso del marchio ACI e nella sottoscrizione di un contratto di affiliazione commerciale, avendo in passato riscontrato, così come altri Automobile Club, il rischio ed i danni conseguenti all'affidamento di una Delegazione a soggetti non operanti nel settore e che, non essendo stati oggetto di riscontri sulla concreta operatività, si sono rivelati inaffidabili;

- considerato che l'affidamento delle Delegazioni a soggetti terzi, i quali esercitano l'attività di consulenza automobilistica in regime di libero mercato, costituisce un interesse imprescindibile dell'Automobile Club, sia perché previsto nello stesso Statuto ACI, sia perché gli Automobile Club non ricevono contributi a carico della finanza pubblica, sostenendosi solo con attività espletate direttamente o tramite la rete delle Delegazioni.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Direttivo **all'unanimità** ratifica l'operato del Presidente e contestualmente

delibera

a) di affidare la concessione d'uso del marchio ACI alle Delegazioni sopra elencate e nelle attuali sedi, nella forma dell'affiliazione commerciale;

b) di dare mandato al Direttore di revisionare il contenuto delle convenzioni in essere con le suddette imprese, concordandone i termini e le condizioni, ai fini di riscontrarne la conformità al GDPR.

7. REGOLAMENTO ELETTORALE

Il Presidente, con la collaborazione del Direttore, informa i Consiglieri dell'invio, da parte di ACI, di uno schema di regolamento elettorale, che , in virtù dell'autonomia riconosciuta agli AA.CC. di dotarsi di propri regolamenti, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e statutarie - salva approvazione da parte del Consiglio Generale di ACI - è stato conformato, apportando alcune implementazioni che tengono conto della realtà associativa dell'ente.

Segue una breve esposizione del direttore che illustra alcuni articoli del nuovo regolamento proposto per l'approvazione tra i quali, quello relativo alla decorrenza del dies a quo per il calcolo del termine per l'assunzione della delibera di indizione, che si rileva nella data dell'insediamento del consiglio e non più in fase di proclamazione degli eletti.

Al termine del dibattito , il Presidente invita i consiglieri ad adottare la seguente delibera.

Preso atto di quanto previsto dagli articoli 51 e 62 dello Statuto in merito alla potestà regolamentare riconosciuta agli Automobile Club per la disciplina delle modalità di funzionamento dei singoli organi sociali, delle modalità di presentazione e pubblicazione delle liste di candidati per l'elezione Consiglio Direttivo e di quelle di svolgimento delle operazioni elettorali;

rilevata l'esigenza di disporre di uno schema di regolamentazione generale, improntato a criteri di uniformità, riferito al funzionamento dell'Assemblea e alle modalità di svolgimento delle procedure elettorali per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori dei conti

allo scopo di assicurare coerenza e sistematicità al *modus operandi* degli AA.CC. sul territorio;

preso atto che, a termini dello Statuto, le scelte in merito alla definizione dei regolamenti elettorali sono rimesse all'autonoma determinazione di ciascun Automobile Club nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e statutarie, salva approvazione finale degli stessi regolamenti da parte del Consiglio generale dell'ACI;

considerato lo Schema Tipo di regolamento recante le disposizioni sull'Assemblea e sullo svolgimento delle procedure elettorali inviato dal Segretario Generale con nota prot. 0000017/20 del 09/01/2020

Il Consiglio Direttivo

approva

il Regolamento elettorale sottoposto all'esame, sulla base dello schema tipo inviato da ACI, con le necessarie modifiche, da sottoporre all'Assemblea dei soci, cui farà seguito, ai sensi dell'art. 62 dello Statuto, l'invio ad ACI per l'approvazione da parte del Consiglio Generale.

Non essendovi altro da discutere o deliberare, il Presidente, alle ore 12,50 dichiara chiusa la seduta.

Del ché è verbale.

F.to IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Sansoni

F.to IL PRESIDENTE

Dott. Lanfranco Marsili